

Blush Gaia Eco Vibratore Biodegradabile



## Fallo green: come l'eco-friendly e le innovazioni tecnologiche stanno cambiando l'intimità di coppia.

di Francesco Gaeta

Nel 1995 ci pensava Carlo Verdone, impersonando "Ivano", un giovane coatto nel film Viaggio di Nozze, a proporre alla sua compagna Jessica di consumare rapporti sessuali in situazioni alternative al grido di "O famo strano?".

Nel 2008 nasce invece l'ecosessualità, un mix di attivismo, arte, un tocco di stramberia e pacifismo.



"Noi siamo gli ecosessuali. La Terra è la nostra amante". Così inizia l'Ecosex Manifesto, scritto dall'artista Elizabeth Stephens, con dottorato presso l'Istituto superiore di studi di sessualità umana a San Francisco, e dall'educatrice sessuale Annie Sprinkle, partner che hanno portato alla ribalta il movimento per l'ecologia sessuale.

Elizabeth Stephens e Annie Sprinkle, le "Spose-Artiste", si definiscono "Eco-Sessuali" in quanto trovano la natura incredibilmente romantica, straordinariamente sensuale, e un'amante squisita. Si dicono anche 'Sex-ecologist' perché vogliono rendere il movimento ambientalista più sexy.

In breve, gli ecosessuali vedono la sessualità come intrinsecamente legata alla natura, perché noi esseri umani siamo solo un piccolo anello in un ecosistema molto più grande. L'ecosessualità ci chiede di



trattare la Terra come un partner, agendo in modo da sostenerla, godendo dei molti piaceri che ha da offrire. Essere un ecosessuale significa fondamentalmente mostrare alla Terra un po' d'amore, questo amore potrebbe manifestarsi fisicamente per alcune persone. Per alcuni, è un modo per esprimere la propria sessualità intrecciata con una forma di attivismo ambientale. Essere un ecosessuale non significa solo trarre piacere dall'"essere uno" con la natura, ma potrebbe anche comportare rapporti sessuali con un partner e coinvolgere la natura nell'attività in qualche forma. L'ecosessualità è il punto in cui l'ecologia incontra la sessuologia.

L'ecosessualità, questo mix di attivismo, arte, un tocco di stramberia e pacifismo naif, sembra stia prendendo sempre più piede.

Il movimento ha certamente fatto crescere le gambe nell'industria del sesso, con l'emergere di "ecosexual" come categoria porno e un boom di sex toys, lubrificanti e preservativi vegani.

L'eco sex si basa esattamente su questo: assicurarci di prenderci cura e rispettare il nostro pianeta facendo scelte ecologiche dove e quando possibile, anche in camera da letto.



All'inizio degli anni duemila, inoltre, l'introduzione nel mercato del Viagra causò molti problemi nelle coppie più mature: gli uomini volevano sempre fare sesso, mentre le loro mogli (le cosiddette "Viagra Wives") dovevano fare i conti con la secchezza vaginale tipica della menopausa. La soluzione era in molti casi il ricorso ai lubrificanti: quelli presenti sul mercato però erano super chimici, pieni di schifezze, con un brutto odore. Da qui è partita la creazione di aziende soprattutto create da donne che hanno rivoluzionato il mondo dei lubrificanti con prodotti naturali e rispettosi delle mucose.

Condom vegani, sex toys creati con plastiche bio, lubrificanti green: il sesso ecofriendly è finalmente diventato una realtà e molti esperti del settore sono convinti che la sostenibilità sia il futuro del mercato del sexual wellness, così come lo è quello dei cosmetici bio e dei prodotti green per la cura della persona. Con implicazioni economiche non indifferenti, se si pensa che Il mercato dei lubrificanti vale 1 miliardo, secondo gli analisti, ed è in costante crescita. Inoltre, il ricorso ai lubrificanti ormai è stato sdoganato anche dalle fasce più giovani: il 43% dei millennial (che sono particolarmente inclini ai consumi di prodotti green) dice di farne un uso regolare, magari anche a causa dell'aumento della pratica del sesso anale.



Oltre ai lubrificanti, sono stati creati anche i profilattici vegani. Sempre partendo dal benessere delle donne, che in Usa comprano circa il 40% dei preservativi: molte avevano problemi di irritazioni e allergie e per loro usare i condom era una pena. Poi ci siamo allargati ai tamponi naturali e alla biancheria, perché consapevolezza sessuale, benessere e rispetto dell'ambiente per noi vanno di pari passo. Per finire con i sex toys ecologici.

Quindi, per fare il punto, vediamo quali sono alcuni dei modi consapevoli, consigliati da questi movimenti di pensiero, con cui possiamo ridurre la nostra impronta in camera da letto e portare la sostenibilità tra le lenzuola? Come l'eco-friendly e le innovazioni tecnologiche stanno cambiando l'intimità di coppia?

Si parte dal risparmio di acqua facendo la doccia in due con il partner, invece che da soli, che oltre al risparmio è anche molto sexy.

Il miglior soffione ecologico per la masturbazione. Scopri il soffione della doccia progettato per dare testa alle donne (anche se non lo indovineresti mai guardandolo). Puoi scegliere tra tre impostazioni: una doccia a pioggia leggera (che funziona anche solo per pulirsi), un getto pulsante e un trio di getti tortuosi.

Per asciugarsi è allora imperativo usare tessuti ecosostenibili (bambù, il cotone biologico, la seta e il lino), prodotti senza sostanze chimiche e cruelty-free, biodegradabili, biologici, del commercio equo e solidale, prodotti con fibre naturali e zero imballaggi in plastica.

Una volta che avrete finito di fare la doccia insieme, andando in camera da letto, potete spegnere le luci e creare l'atmosfera con la vostra candela da comodino, in modo romantico e sostenibile. Inoltre, ridurre la luce artificiale può anche migliorare il sonno, poiché le luci intense sopprimono la melatonina, l'ormone che il cervello produce per aiutare a dormire.

Per le lenzuola vale lo stesso discorso degli asciugamani, considerando che attualmente, circa il 70% dei produttori utilizza nella produzione ingredienti nocivi come formaldeide, coloranti ed altro. Quindi gli esperti consigliano l'acquisto di lenzuola ecologiche!

Si parte quindi con i preliminari e, sia per aumentare l'erotismo, sia per problematiche legate alla secchezza vaginale, o anche solo per un massaggio erotico, può essere richiesto l'utilizzo di un lubrificante. Gli ecosessuali ritengono che sia importante sapere cosa mettiamo nel nostro corpo e cosa mettiamo nell'ambiente. È riciclabile, naturale o vegano? È privo di prodotti petrolchimici, glicerina e parabeni? Alcuni marchi naturali sono a base d'acqua o a base vegetale. Altri sono a base di olio di cocco, che però non va bene se si utilizzano i preservativi, perché questo olio, così come altri, compromette il lattice dei preservativi e il silicone dei sex toys. Possono inoltre contenere estratti botanici, come la menta piperita, la cannella e lo zenzero, che aiutano a stimolare il flusso sanguigno nell'area, aumentando l'eccitazione.

Per aumentare la stimolazione, alcune coppie ecosessuali potranno decidere di utilizzare un sextoy. Gli esperti ci dicono che c'è una crescente domanda di giocattoli sessuali ecologici e che ce ne sono molti sul mercato. Anche perché molti sex toys della vecchia scuola contengono sostanze chimiche nocive come gli ftalati.



Che cos'è un sex toy ecologico? I sex toys ecologici mirano a ridurre in qualche modo il loro impatto ambientale non contribuendo all'inquinamento. Invece della solita plastica che impiega centinaia di anni per degradarsi, i sex toys ecologici e i loro imballaggi sono solitamente realizzati con materiali che possono essere riciclati.

Perchè scegliere vibratori e sex toys sostenibili? Innanzitutto, per l'impatto ambientale: i vecchi modelli in genere sono fatti di gomma e plastica che emettono gas serra quando vengono bruciati o decomposti. Attualmente, il mercato globale dei giocattoli sessuali supera i 30 miliardi di dollari. Se si fanno i conti, si tratta di tonnellate e tonnellate di rifiuti nocivi accumulati sulla terra e nel mare. Per fortuna, i materiali ecologici come la gomma naturale e l'acciaio hanno la lunga capacità di essere riciclati e utilizzati. Pertanto, diventando verdi, la pesante impronta di carbonio che circonda i sex toys sta diventando significativamente più bassa. Quindi utilizzando questi nuovi prodotti si avrà una riduzione dei rifiuti di plastica in quanto i nuovi sex toys ecologici si biodegradano, possono essere riciclati completamente e riutilizzati. Un altro motivo è la longevità: i materiali ecologici come il silicone riciclato e l'acciaio inossidabile sono progettati per essere durevoli. Sì, sono molto più resistenti delle loro tradizionali controparti in gomma e plastica.

Le aziende che spingono per i sex toys ecologici contribuiscono a un'industria più consapevole e responsabile. In che modo? Non solo promuovono e incoraggiano pratiche commerciali giuste, ma garantiscono anche l'approvvigionamento etico dei materiali. Fondamentalmente, queste mega corporazioni non stanno solo guadagnando soldi. La produzione etica non consiste solo nel creare giocattoli sessuali sostenibili, ma nel dare priorità agli interessi di tutte le parti coinvolte (consumatori, comunità e terra). Poiché ci affidiamo a estratti naturali per produrre sex toys sostenibili, la produzione lascia un'impronta ambientale, con un approvvigionamento responsabile nel rispetto della natura.

Oltre ai materiali, le aziende stanno anche cercando di ridurre l'impatto ambientale attraverso l'utilizzo di energia pulita e tecnologie rispettose dell'ambiente durante il processo produttivo. Dall'energia solare alle pratiche di produzione a basso consumo energetico, le aziende stanno dimostrando un impegno concreto per ridurre la loro impronta ecologica.

Ci sono una serie di opzioni sul mercato per i sex toys ecologici, rendendo il divertimento sostenibile in camera da letto molto più accessibile.

Si va dal primo vibratore biodegradabile al mondo, realizzato in bioplastica derivata dall'amido di mais e privo di lattice e ftalati, che si può trovare in diversi colori dal corallo tenue, al verde e al blu a un prezzo insolitamente abbordabile per un prodotto total green : solo 9 sterline.

Per proseguire con un altro modello dotato di un corpo in silicone e alluminio che si sente benissimo sulla pelle, con 11 funzioni di vibrazione, ricaricabile tramite USB, fino poi a un modello realizzato in biolene riciclabile, composto per il 70% da materiali vegetali. E i produttori piantano un albero per ogni dispositivo venduto!

Molti sex toys al giorno d'oggi sono realizzati in silicone per uso medico, quindi non sono di plastica, non porosi, facili da pulire e sono anche sicuri per il corpo, che quindi non assorbirà la plastica.



Anche il dildo in vetro con perline è uno dei sex toys ecologici più apprezzati e venduti sul mercato. Il materiale in vetro borosilicato è ipoallergenico e può essere raffreddato o riscaldato per divertirsi in camera da soli/in compagnia. Ci sono anche lussuosi dildi al quarzo rosa, giocattoli in legno raccolto in modo sostenibile, in ceramica, in acciaio inossidabile, e per finire in gomma naturale, completamente biodegradabile, che risulta al tatto del tutto simile a quella sintetica.

Ma quello che mi ha colpito di più, in questa ricerca al "fallo green" è stata la scoperta che Il futuro dei sex toys è in una linea di vibratori 100% naturali, sostenibili, biodegradabili ed edibili. Il "GreenPleasure Pack" infatti è il primo set di sex toys completamente edibile che vi permetterà di sperimentare il piacere utilizzando tutti i vostri sensi, gusto compreso!

Per coloro che vogliono vibratori, il consiglio è di cercare quelli ricaricabili o alimentati a energia solare. Avete letto bene... Le batterie ricaricabili dovrebbero essere nella lista delle cose da cercare per i sex toys sostenibili. La cosa che molte persone non sanno è che le batterie ricaricabili sono una soluzione ecologica ... In che modo? Semplice, riducendo lo spreco della batteria. Le batterie ricaricabili possono sostituire migliaia di batterie singole tossiche. I nuovi vibratori pertanto usano batterie ricaricabili, hanno una vita media di almeno cinque anni, sono dotati di porte usb o addirittura si caricano a manovella. Un metodo un po' macchinoso ma che apre al piacere della rivoluzione green!

Ma anche l'imballaggio ha la sua importanza! Un'altra area in cui le aziende stanno concentrando la loro attenzione è il packaging eco-friendly e la riduzione degli sprechi. Molte aziende stanno passando a materiali riciclabili e riducendo l'uso di plastica monouso. Inoltre, alcune stanno esplorando soluzioni di packaging minimaliste o riutilizzabili, per limitare ulteriormente l'impatto ambientale dei loro prodotti.

L'eco-sex non poteva risparmiare gli amanti del BDSM e la loro attrezzatura. La pelle è sicuramente un capo difficile da replicare, ma un'alternativa vegana consiste in una linea di articoli realizzati in poliuretano, un'alternativa più sostenibile al PVC, per finire con le manette green con attacco in velcro, che potrebbero però non sempre soddisfare i feticisti del bondage hardcore.

Arrivati al dunque, corre l'obbligo dell'utilizzo del preservativo, ed anche qui l'ondata green non si risparmia. Secondo le ultime stime effettuate dal Fondo delle Nazioni Unite per la popolazione, sono più di dieci miliardi gli anticoncezionali maschili in lattice sintetico prodotti ogni anno. Di questi, la maggior parte finisce dritta nelle discariche perché impossibili da riciclare.

Le alternative green esistono ma, spesso, contemplano molte più controindicazioni che vantaggi. È il caso dei profilattici di pelle d'agnello, al momento l'unica opzione totalmente biodegradabile. Ma se da un lato proteggono l'ambiente, dall'altro non proteggono il consumatore. Negli anni, infatti, si sono dimostrati ben poco efficaci nella prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili. Non hanno un aspetto diverso da un normale preservativo, ma hanno un cattivo odore.

Sono sempre più commercializzati i preservativi biologici e vegani dopo che i consumatori hanno iniziato a scoprire che i preservativi in lattice erano spesso immersi nella caseina (a base di proteine del latte) o



glicerina (spesso a base di grassi animali). I preservativi vegani non contengono caseina e sono spesso realizzati con lattice raccolto in modo sostenibile o certificato dal commercio equo e solidale.

Raggiunta l'agognata conclusione di questo breve rapporto, ci possiamo soffermare un attimo su alcune considerazioni: alcuni, soprattutto americani, sono scettici su questo argomento. Superato questo scetticismo, tuttavia, possiamo chiederci: l'ecosessualità potrebbe funzionare come un modo per mobilitare le persone nella lotta contro il cambiamento climatico? Possiamo sicuramente vedere tutti i vantaggi di giocattoli sessuali più sostenibili, ma è un po' più complicato immaginare cosa potrebbe offrire la mentalità eco-sex in termini di frenare l'incombente catastrofe climatica. Secondo gli inglesi l'attivismo tradizionale semplicemente non sta portando il cambiamento radicale di cui abbiamo bisogno. Alla luce di ciò, forse vale la pena provare le tattiche eco-sex. Sappiamo tutti che il sesso vende, e forse questo può essere incanalato negli sforzi ambientalisti. Poiché la gravità della crisi climatica provoca uno stato di negazione in preda al panico, dobbiamo scrollarci di dosso il disfattismo e galvanizzarci all'azione. Da questo punto di vista, l'ecosessualità è seducente: incentiva le persone a cambiare il loro rapporto con la natura esplorando la propria sessualità. E le conclusioni di questi movimenti di attivisti eco- friendly mi sembrano intriganti: "È improbabile che si verifichi un collasso climatico perché la superficie terrestre è soffocata da vecchi vibratori e anelli fallici. Tuttavia, i migliori sex toys ecologici meritano la vostra attenzione (e i vostri soldi), non solo perché ogni piccola cosa aiuta, ma perché il sesso senza sensi di colpa è il miglior tipo di sesso. Aiuta il fatto che molti produttori stanno prendendo sul serio l'idea di giocattoli sessuali ecologici, producendo modelli ponderati che utilizzano materiali sostenibili, persino biodegradabili, evitano i rifiuti elettronici e abbandonano le sostanze chimiche che avvelenano Madre Natura. Non puoi salvare la Terra attraverso l'orgasmo, ma non c'è nulla di male nel provarci!"

Riferimenti Bibliografici:

1. Anderlini-D'Onofrio, Serena Gaia. "Eco-Sexuality: When Sex and Sustainability Meet." \*\*Bloomsbury Academic\*\*, 2015.



- 2. Cuomo, Chris. "Eco-Sexuality: The Cultural and Political Legacy of Feminist and Queer Environmentalisms." \*\*Lexington Books\*\*, 2011.
- 3. Brayfield, Carolyn. "Greening Sex: Eco-Friendly Sex Toys for a More Sustainable Bedroom." \*\*Alternatives Journal\*\*, vol. 44, no. 1, 2018, pp. 26-31.
- 4. Smith, Jessica. "Sustainable Sex: Going Green Between the Sheets." \*\*EcoLiving Magazine\*\*, vol. 12, no. 2, 2020, pp. 38-42.